

MMA CYCLES REPORT (Versione in italiano)

Indirizzo USA: P.O. BOX 250012 W.BLOOMFIELD, MI 48325
Indirizzo Italia: ASTROFINANZA c/o OSSERVATORIO ASTRONOMICO
VIA XX SETTEMBRE, 237/b – 33080 ROVEREDO IN PIANO (PN)
Sito web: Italia www.astrofinanza.com/mma USA: www.mmacycles.com
Tariffa Abbonamento Annuale: €250,00

VOL. 29, NO. 10
MARTEDI 11 OTTOBRE, 2011

Resoconto e Anteprima: Dal nostro ultimo numero, gli indici azionari degli Stati Uniti sono scesi ad un nuovo minimo annuale il 4 ottobre. Il mese di ottobre è proprio al centro della fascia temporale del minimo del ciclo di 15,5 mesi, previsto tra agosto 2011 e marzo 2012. Anche oro e argento sono scesi ai loro minimi il 26 settembre, che è esattamente la nostra data di inversione critica di tre stelle riportata nell'ultimo numero (e anche nel libro Previsioni 2011 scritto un anno fa). Come già discusso in precedenza, l'oro è nella fascia temporale dei suoi minimi del ciclo di 34 e 17 mesi, previsti in teoria prima della fine di novembre 2011. Nel caso dell'argento, abbiamo pubblicato delle relazioni speciali il 24 e il 29 settembre avvisando i lettori della nuova classificazione del suo ciclo a lungo termine. Il ciclo di 9 anni dell'argento si sta diramando in un modello trifase di tre sotto-cicli di 3 anni invece del solito modello bi-fase di due sotto-cicli di 4,34 anni. L'attuale fase del ciclo di 3 anni è prevista entro 6 mesi prima e dopo ottobre 2011, quindi anche l'argento è nel bel mezzo di una fascia temporale in cui un importante ciclo è previsto che venga completato. Nessuno di questi minimi di cicli a lungo termine - di azioni o metalli preziosi - sono ancora stati confermati. Ma il punto è che sono tutti attesi in qualsiasi momento (anche lo stesso 26 settembre), e una volta completati (o confermati), molti rialzi salutari dovranno seguire per molti mesi o addirittura anni. Come vedrete in questo numero, cicli a lungo termine sono attesi anche per le valute. Come investitori, questo è il tipo di fascia temporale che ci auguriamo, in quanto si verifica solo ogni 2-4 anni. Siate preparati, perché opportunità eccezionali sono ora a portata di mano. In realtà, la svolta può essere anche appena iniziata.

Date di Inversione Critica: Le seguenti date geocosmiche di inversione critica sono basate sugli studi pubblicati nel libro "*The Ultimate Book on Stock Market Timing, Volume 3: Geocosmic Correlations to Trading Cycles.*" Maggiore è il numero di stelle, più alta è la correlazione storica ad un'inversione. Si andranno a cercare massimi o minimi di ciclo entro tre giorni di negoziazione prima o dopo le date riportate.

28-31 ottobre ***
25 novembre **
7-8 dicembre ***

Le azioni potrebbero iniziare un nuovo ciclo a lungo termine: Lo scorso mese il MMA Cycles Report riportava che "*per quanto tetre possano apparire le cose per la situazione politica USA, l'economia e il mercato azionario, i nostri studi indicano che la fascia temporale per la conclusione di un ciclo importante di medio termine è attualmente in atto. Ciò significa che una volta che questo ribasso sarà compiuto, un significativo rally di più mesi dovrà iniziare.*"

Il 4 ottobre, i futures sia del Dow Jones che dell'S&P sono scesi al livello più basso da un anno. Il DJIA è sceso a 10.405 e il suo vicino S&P a 1068,50.

Questo nuovo minimo annuale è proprio nel centro della fascia temporale in cui è atteso il minimo del ciclo di 15,5 mesi, vale a dire agosto 2011-marzo 2012. Questa è la seconda delle tre fasi del ciclo a lungo termine di 4 anni, che è iniziato il 2 luglio 2010. Una volta che questa seconda fase sarà completa, il mercato azionario inizierà la terza ed ultima fase del suo ciclo quadriennale. Questa terza fase sarà un po' complicata, come tutte le terze ed ultime fasi dei cicli possono essere. Cioè, possono essere ribassiste, nel qual caso il mercato non farà un nuovo massimo del ciclo, o se lo fa, di ridotte dimensioni. Oppure può essere rialzista con un movimento normale al rialzo. Oppure può essere estremamente rialzista, ben al di sopra del normale range di obiettivo di prezzo di un picco massimo. La mia opinione è che si possa formare una formazione di doppi massimi ribassista rispetto agli alti di maggio 2011. Ma in entrambi i casi, il ribasso che seguirà la cresta è probabile che sarà il calo più significativo dal minimo di 4 anni del marzo 2009. Quel ribasso è durato 15 mesi e ha causato un calo del 54% in valore dal massimo storico nel mese di ottobre 2007 fino al suo minimo del ciclo di 4 e 6 anni registrato a marzo 2009. Credo che il ribasso a questo minimo del ciclo di 4 anni (o forse al minimo del ciclo di 6 anni aspettato nel 2014-2016) sarà un'altra perdita di più del 48% dal massimo di maggio 2011 o del prossimo che si formerà in questa fase del ciclo di 15,5 mesi, se sarà superiore.

Il Report del mese scorso dichiarava anche quanto segue, e che rimane ancora un'utile tabella di marcia: *"L'attuale ciclo di 4 anni è iniziato con il minimo del 6 marzo 2009 ... Il ciclo di 4 anni ha un range "normale" di 36-56 mesi, quindi è prossimo alla scadenza nel periodo marzo 2012-novembre 2013. Come per tutti i cicli, anche questo si suddivide in due o tre parti uguali, o una combinazione di questi. L'attuale ciclo di 4 anni sta svolgendo un classico schema a tre fasi da tre sottocicli di 15.5 mesi, con un range di 13-20 mesi, anche se la prima fase e l'ultima possono distorcere un po' dalla norma ... La seconda fase è quindi prevista al suo completamento tra agosto 2011 e marzo 2012. Siamo in questa fascia temporale adesso, e il culmine di questo secondo ciclo di 15,5 mesi può ora essere confermato come il massimo del 2 maggio 2011, quando il DJIA ha raggiunto 12.876, seguito da due massimi secondari a 12.753 e 12.751 il 7 luglio e il 21 luglio rispettivamente. Doppi (o tripli) massimi in prossimità di apici importanti di ciclo non sono infrequenti. Succede più del 60% delle volte... Finora l'andamento del ciclo di 4 anni è ancora rialzista. Cioè, il culmine della seconda fase (12.876 il 2 maggio) è stato superiore a quello della prima fase (11.258 il 26 aprile 2010). Sembra anche che questa seconda fase presenterà un "modello di traslazione a destra" rialzista, dove il culmine si verifica oltre il punto della metà del ciclo di 15,5 mesi. Il massimo del 2 maggio si è verificato nel decimo mese, quindi con ogni probabilità, avrà passato il segno di metà strada. La parte finale di un ciclo di mercato toro è tale che il suo minimo deve essere superiore a quello che ha iniziato il ciclo, che è stato 9.614 il 2 luglio 2010. "* Fino ad ora il minimo è stato 10.405, il 4 ottobre.

Quindi, se questo è il minimo, era ben al di sopra del minimo del precedente ciclo di 15,5 mesi (2 luglio 2010), che mantiene aperta la possibilità rialzista. Ma il ribasso verso il 4 ottobre è stato più che una correzione normale del 38,2-61,8%, e dunque un po' più ribassista che rialzista. Questo rende la proiezione per il rally in questa terza fase più difficile del solito. Così ora dobbiamo andare al campo degli studi geocosmici per ulteriori approfondimenti. Il nostro ultimo rapporto descrisse questo al riguardo: *"... i massimi del 2 maggio, 7 luglio e 21 luglio erano tutti entro la fascia temporale di un culmine di ciclo di lungo termine indicato dal fattore Giove negli studi geocosmici. Che è, storicamente il DJIA tocca i vertici quando Giove si trova entro 7 ° nel passaggio dall'Ariete al Toro, ovvero dal 23 ° Ariete al 7 ° Toro. Quella volta la banda temporale in questione era in effetti 2 maggio - 22 luglio 2011. Il massimo è stato proprio allora. Il DJIA poi entra storicamente in un mercato orso fino a quando Giove non entra in Leone, il che si svolgerà nel periodo luglio 2014-agosto 2015, (ma) Fino a quando il DJIA non scenderà al di sotto di 9.614, il minimo della prima fase, non possiamo ancora escludere la possibilità di un nuovo massimo per questo ciclo di 4 anni. A sostenere la possibilità è il fatto che Giove è diventato retrogrado e rientra nella zona dello zodiaco di 0 ° -7 ° del Toro tra il 7 ottobre 2011 e il 7 marzo*

2012, dove un altro massimo può capitare. Ci sarà ovviamente un altro massimo di qualche tipo di ciclo allora. Ma sarà un nuovo massimo del ciclo di 4 anni? Non dovrebbe esserlo, ma potrebbe fino a quando il DJIA rimane sopra 9.614. "

A breve termine, il completamento di questo ciclo primario così come di uno più lungo di 50 settimane è anche atteso. Misurato dal minimo del 2 luglio 2010, l'attuale ciclo di 50 settimane era aspettato tra il 21 febbraio e il 14 ottobre, 2011. Questo coincide con il ciclo di 15,5 mesi in agosto-ottobre 2011. Inoltre, il minimo del 4 ottobre è accaduto nella 16° settimana del ciclo primario di 13-21 settimane nel DJIA e nella fascia temporale di 15-23 settimane del ciclo primario per i futures dell'S&P. In altre parole, quel minimo era "puntuale" per i cicli primari, di 50 settimane, e di 15,5 mesi. Come timers di mercato, dobbiamo essere impressionati. Tecnicamente siamo anche ben messi perché i prezzi sono ora saliti sopra la media mobile di 42 giorni nel DJIA e di 45 giorni dei futures dell'indice S&P. Queste medie fungono da resistenza quando il ciclo primario è verso il basso. Una volta che si inizia a chiudere sopra le medie, a seguito di un nuovo minimo nella fascia temporale per una base primaria, significa di solito che si è trattato del fondo primario.

Se la settimana del 4 ottobre è stato toccato il fondo del ciclo primario, allora è adesso iniziato un nuovo ciclo primario di 50 settimane, e anche probabilmente quello di 15,5 mesi. Ciò indica che il mercato azionario USA è rialzista. Esso continuerà a scambiare sempre più in alto e non rimuoverà i minimi del 4 ottobre. Se invece cadrà di nuovo sotto quei minimi, ciò significa che il 10 ottobre è iniziata la 17° settimana del vecchio ciclo primario. In tal caso, potremmo assistere ad un range di 9400-10200 punti nelle prossime 4 settimane. Il che presenterebbe un'opportunità di acquisto, soprattutto se accadrà entro una settimana del 28 ottobre. La mia opinione, come il resto di questa relazione, sarà basata sul presupposto che un nuovo ciclo primario e più a lungo termine è iniziato. Questo, più il ritorno di Giove a 0-7 ° Toro, suggerisce che questo nuovo ciclo primario durerà per almeno 8 settimane. Il target di prezzo per il culmine di questo nuovo ciclo primario è 12205 (+/- 213) e 1316,70 (+/- 29,30) nel DJIA e S&P rispettivamente. La zona 11.800 (+/- 100) rappresenterà la resistenza maggiore per il DJIA, così come 1250-1260 per i vicini S&P futures. Queste erano i punti di rottura di un testa e spalle ribassista. Non posso escludere la possibilità di un'impennata che metterebbe alla prova i massimi di tutti i tempi di ottobre 2007, in tal caso un altro target di prezzo sarebbe per il DJIA un 14364 (+/- 932).

Con le terzi fasi che non sono state confermate al ribasso, non si può mai sapere. Ma per ora, siamo rialzisti.

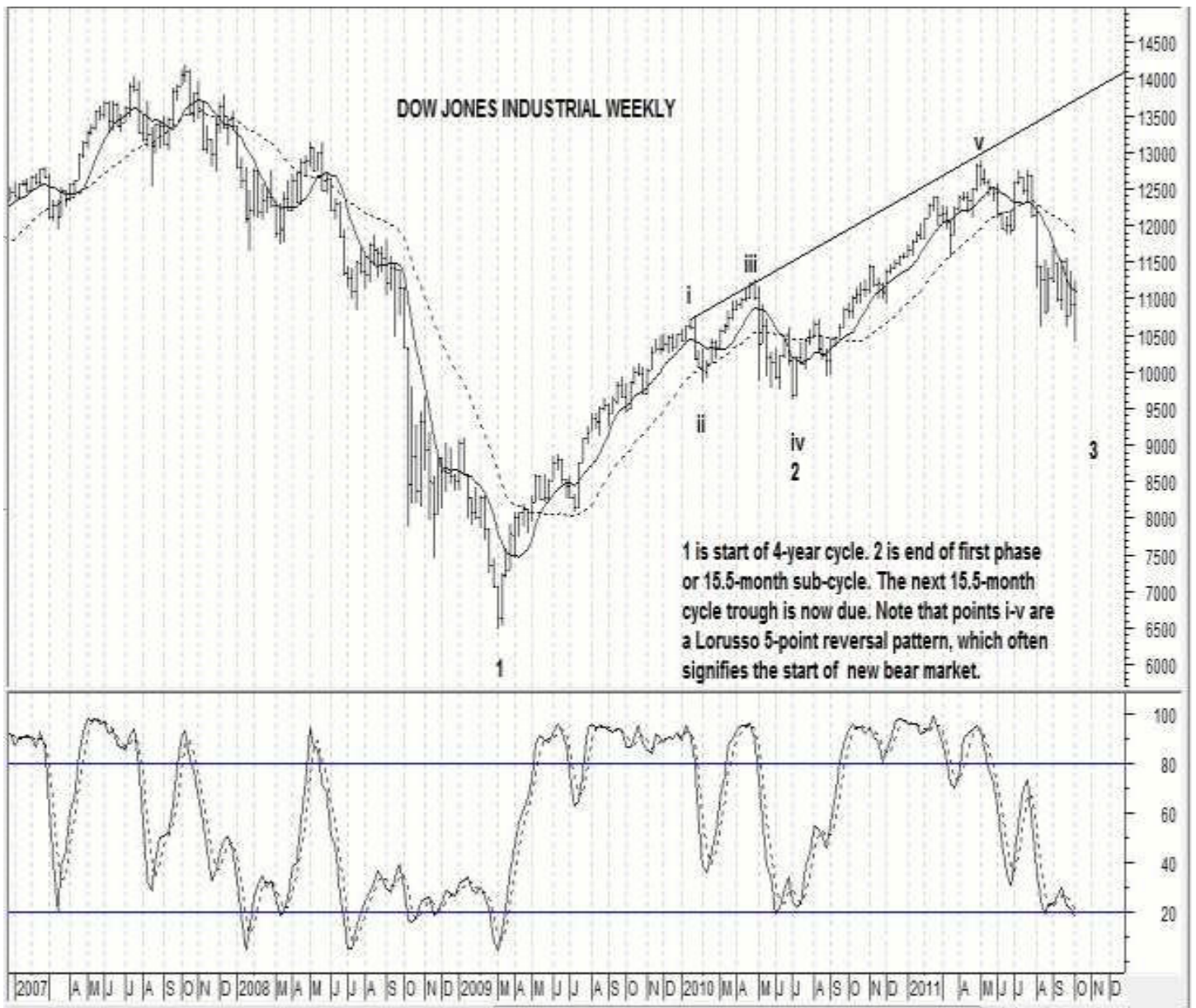
Riepilogo e Strategie: Gli investitori e i traders possono ora adottare strategie rialziste fino a quando i minimi del 4 ottobre terranno. Cioè, cercare di acquistare su qualsiasi normale correzione, e con il piano di tenere fino a dicembre-gennaio. Se per caso gli indici azionari cadono sotto i minimi del 4 ottobre, ancora si consiglia di cercare indicazioni per iniziare a essere lunghi, in particolare su ritracciamenti stretti sopra i 10.600 punti nel DJIA. Inoltre, attenzione ai segni di divergenza intermarket rialzista su qualsiasi nuovo minimo.

Date di inversione a breve termine per gli azionari U. S. A.: Cercare massimi o minimi isolati in queste fasce solari-lunari, e da cui i prezzi invertano di almeno il 2,5% (meglio se 4%):

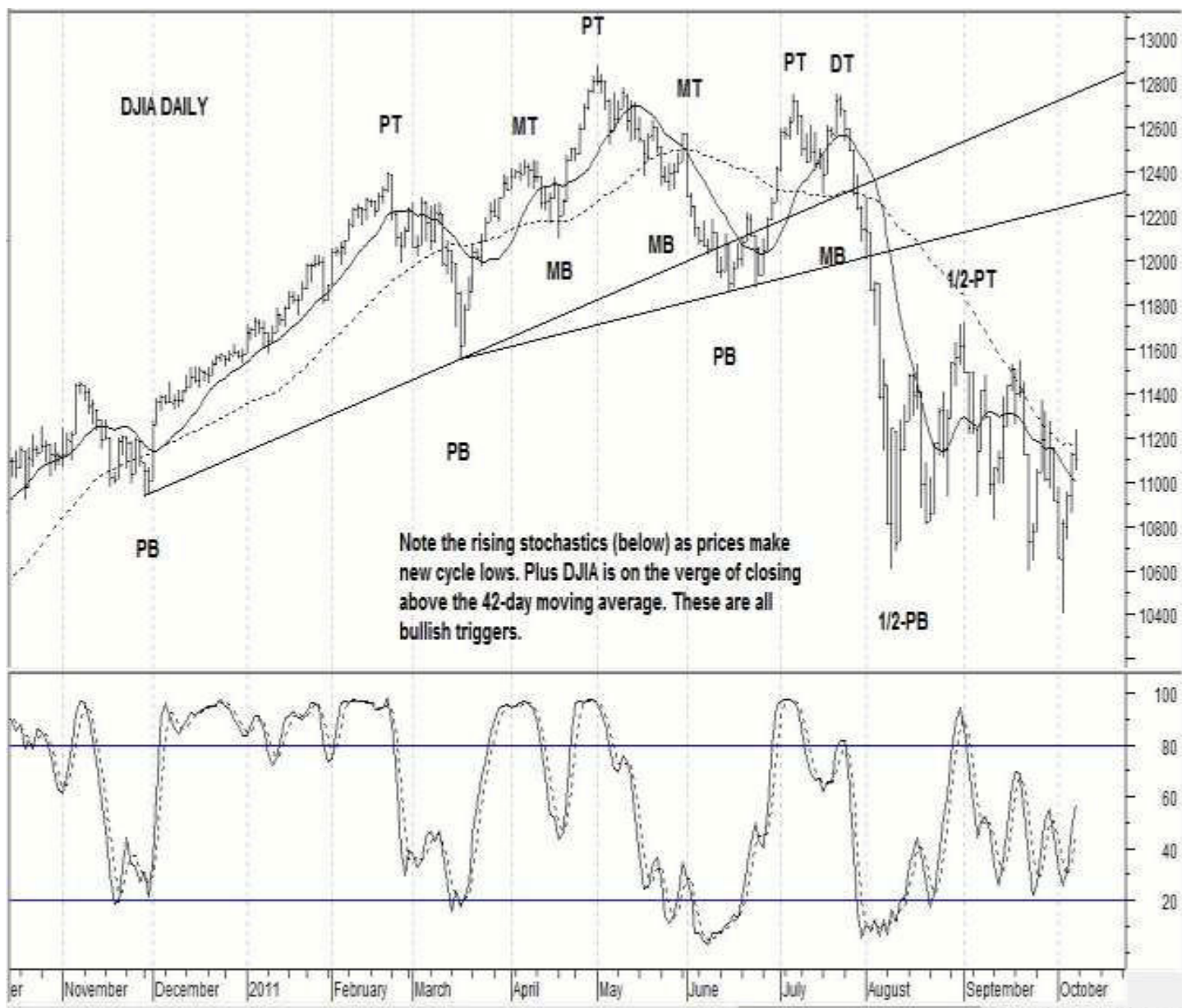
10-12 ottobre *

2-3 novembre *

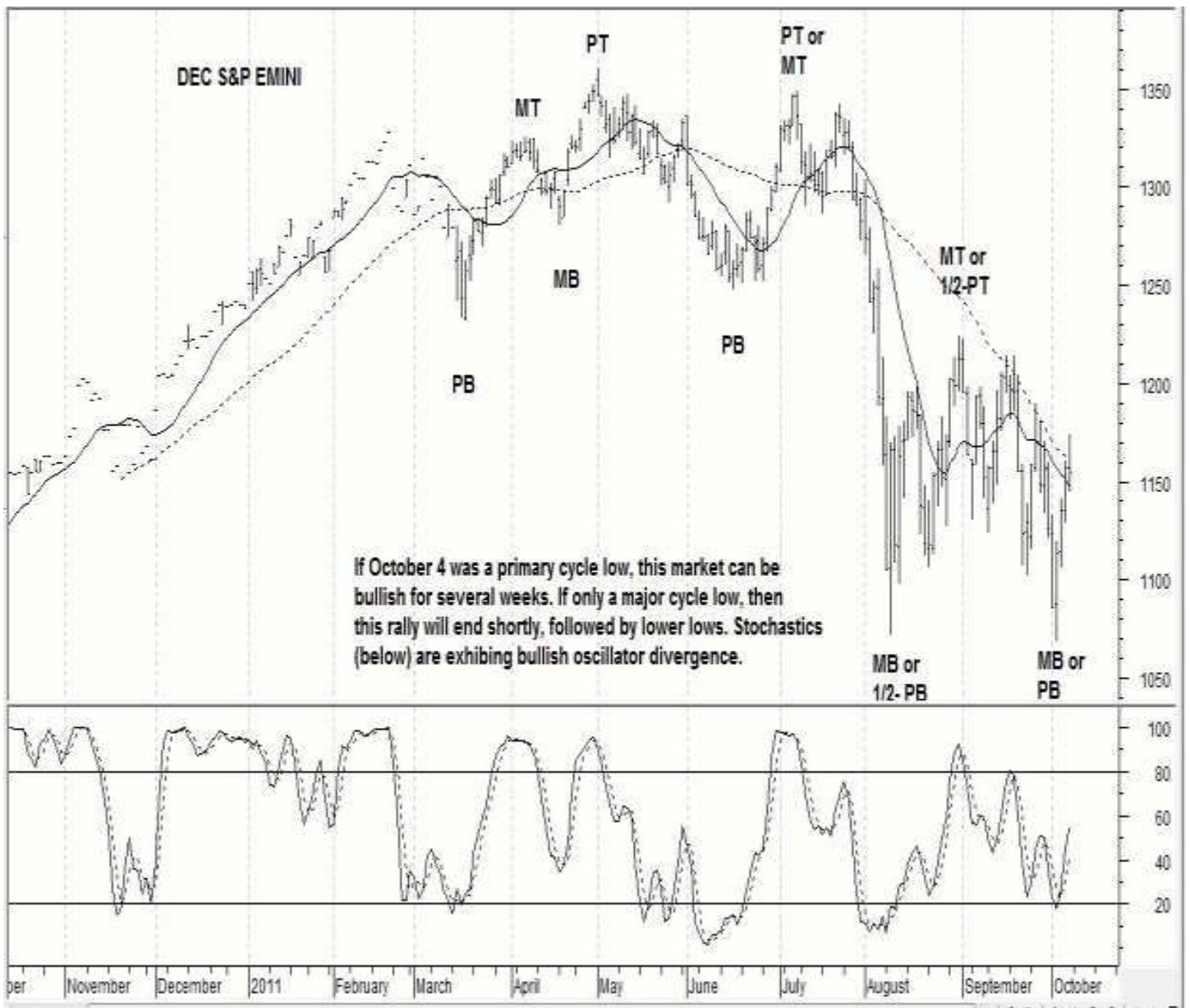
16-18 novembre *



Dow Jones Industrial settimanale. 1 è l'inizio del ciclo di 4 anni. 2 è la fine della prima fase o del sotto-ciclo di 15.5 mesi. La fine del successivo ciclo di 15.5 mesi è attesa adesso. Notare che i punti i-v sono un modello di inversione Lorusso a 5 punti, che spesso sta a significare l'inizio di un nuovo mercato orso.



DJIA giornaliero. Notare lo stocastico in ascesa mentre i prezzi fanno nuovi minimi ciclici. In più il DJIA è in procinto di chiudere sopra la media mobile di 42 giorni. Questi sono entrambi segnali rialzisti.



Mini future S&P a dicembre. Se il 4 ottobre si è verificato il minimo del ciclo primario, allora questo mercato potrà essere toro per parecchie settimane. Se invece si è trattato di un minimo di ciclo maggiore, allora questo rally finirà presto, seguito da minimi più bassi. Lo stocastico (sotto) sta evidenziando una divergenza rialzista.

Oro e argento sono nella fascia prevista per dei minimi del ciclo di lungo termine: Il 26 settembre, una data d'inversione critica MMA a tre stelle, il future a dicembre dell'oro è sceso a 1535, quasi 400 punti dal suo massimo assoluto di 1923,70 registrato il 6 settembre. Questo combacia con le osservazioni formulate nel libro "Previsioni 2011", in cui si dichiarava che per l'oro era previsto il minimo del ciclo di 34 e 17 mesi, idealmente prima della fine di novembre 2011, ed in cui l'oro sarebbe sceso di 140-480\$. E così ha fatto. Ora la domanda è se i minimi del ciclo sono già avvenuti, o se ancora molto dovrà accadere prima della fine di novembre. Fino a che l'oro non chiuderà sopra 1760 (la media mobile a 45 giorni), resta la possibilità per un altro ribasso con ulteriore abbassamento dei minimi.

Il 10 ottobre è iniziata la 15° settimana del ciclo primario di 15-21 settimane per l'oro, misurato a partire dalla seconda gamba di un doppio minimo del 1° luglio 1481. E' iniziata anche la 7° settimana della seconda metà del ciclo primario di 8-11 settimane. Idealmente il minimo del ciclo primario dovrebbe verificarsi entro 1-5 settimane se si tratta di un normale ciclo primario. L'obiettivo di prezzo per il massimo di questa seconda metà del ciclo primario sarebbe 1.729,50 (+/- 46), e dovrebbe avvenire entro 1-3 settimane dopo il minimo del 26 settembre o prima del 21 ottobre. La nostra aspettativa è che si verificherà nei primi giorni di Mercurio eliocentrico in Sagittario, 15-27 ottobre. Questa condizione geocosmica ha una correlazione storica di circa il 65% rispetto a forti aumenti dei prezzi nei metalli per almeno 3-9 giorni, seguiti poi da un brusco calo. Nel 20% dei casi, l'oro scende bruscamente, invece di salire. I traders sono invitati a cercare i segni di un top reversal per vendere l'oro questa settimana (17-24 ottobre), seguito da un brusco ribasso di 2-3 settimane che potrebbe mettere alla prova l'area 1500 entro il 18 novembre. Su quel ribasso, i traders potrebbero cercare di acquistare, specialmente se c'è divergenza intermarket rialzista con l'argento, dove uno cancella il minimo del 26 settembre e l'altro no. Nel caso in cui il minimo del 26 settembre tenesse, allora vuol dire che era un ciclo primario ristretto di 13 settimane. Contrazioni si verificano più frequentemente quando anche cicli a lungo termine si dispiegano. Poiché il ciclo di 34 mesi è atteso, è possibile che fosse proprio il minimo del 26 settembre. Due chiusure consecutive sopra la media mobile a 45 giorni sarebbero la conferma. Una volta che il minimo del ciclo di 34 mesi sarà confermato, occorrerà cercare nuovi massimi storici da seguire.



Future dell'oro a dicembre. Notare il modello di inversione Lorusso a 5 punti (i-v) con divergenza rispetto all'oscillatore nel nuovo massimo al punto v (più alto il prezzo, più basso lo stocastico)

Il 10 ottobre è iniziata la 15° settimana del ciclo primario di 13-21 settimane del future a dicembre dell'argento, anche se c'è una possibilità che questo minimo si sia anch'esso verificato il 26 settembre quando i prezzi sono scesi a 2615, la 13° settimana del ciclo primario. Come indicato nella relazione speciale inviata allora, questo ribasso richiede una ri-classificazione del ciclo a lungo termine. In pratica significa che il ciclo di 9 anni non si sta dividendo in due fasi da 4,34 anni come fa di solito, ma invece in tre fasi di 3 anni. Misurato dal minimo di ottobre 2008, ciò significa che la prima fase ciclica di 3 anni è attesa per ottobre 2011 (+/- 6 mesi). Come indicato nel precedente rapporto, "... i minimi 3230-3350 di maggio e giugno si credevano essere il fondo del ciclo di 111 settimane dell'argento. In caso di rottura della zona di supporto, allora il prezzo target al ribasso per un fondo primario ... sarebbe 2.513 (+/-255)."

Il minimo di 2615 punti è proprio lì, in termini di prezzo e tempo, e nega il ciclo di 111 settimane a favore di questo ciclo di lungo periodo di 3 anni. Ancora, quel minimo non può ancora essere confermato come il fondo del ciclo primario. Due chiusure consecutive al di sopra della media mobile di 45 giorni lo confermerebbero. La media iniziata la scorsa settimana a 3807 è in calo. C'è una ragione geocosmica per pensare che questo è possibile, come riportato nell'ultimo numero: "*Un altro fattore geocosmico che ci preoccupa è il transito di Venere in Bilancia, 14 settembre-9 ottobre. Questo passaggio ha una correlazione storica con i minimi di metà - o completi - cicli primari dell'argento. Il 14 ottobre, l'eliocentrico Mercurio entra in Sagittario fino al 27 ottobre. Siamo in grado di anticipare un forte rally per entrambi, oro e argento, e per gran parte di quel tempo.*" Il minimo del 26 settembre è stato proprio nel centro di questa fascia temporale.

Un altro fattore da guardare è l'indicatore di variazione standard CCI a 18 giorni. Il 23 settembre è sceso a -377. Quando cade sotto -200, di solito significa che un minimo avverrà entro i successivi 7 giorni di negoziazione. Lo ha fatto. Ma per confermare che il minimo terrà, il CCI dovrà risalire ben al di sopra dello 0. Fino ad ora non lo ha fatto, il che lascia aperta la possibilità di un altro forte calo, ma con una variazione del CCI più alta, il che sarebbe un tipico caso di divergenza rialzista rispetto all'oscillatore. Una chiusura sopra la media mobile a 45 giorni potrebbe anche rimuovere quella minaccia.

Strategie di trading: i traders di posizione possono continuare con le strategie rialziste sia in oro che argento, come indicato nel nostro aggiornamento speciale agli abbonati del 24 e del 29 settembre. La nostra prospettiva è che un massimo di qualche importanza si formi idealmente tra il 17 e il 28 ottobre. Se i prezzi non potranno chiudere sopra i 1760 in oro e/o 3800 in argento, occorrerà guardare la fine di un altro netto ribasso prima del 18 novembre. A coloro che non sono lunghi consiglio di comprare su quel ribasso, soprattutto se uno dei mercati scende sotto i minimi del 26 settembre, ma non entrambi, per un caso di divergenza intermarket rialzista. Ma anche se entrambi fanno nuovi minimi, cercare di acquistare se l'indice CCI dell'argento rimane al di sopra di -377.

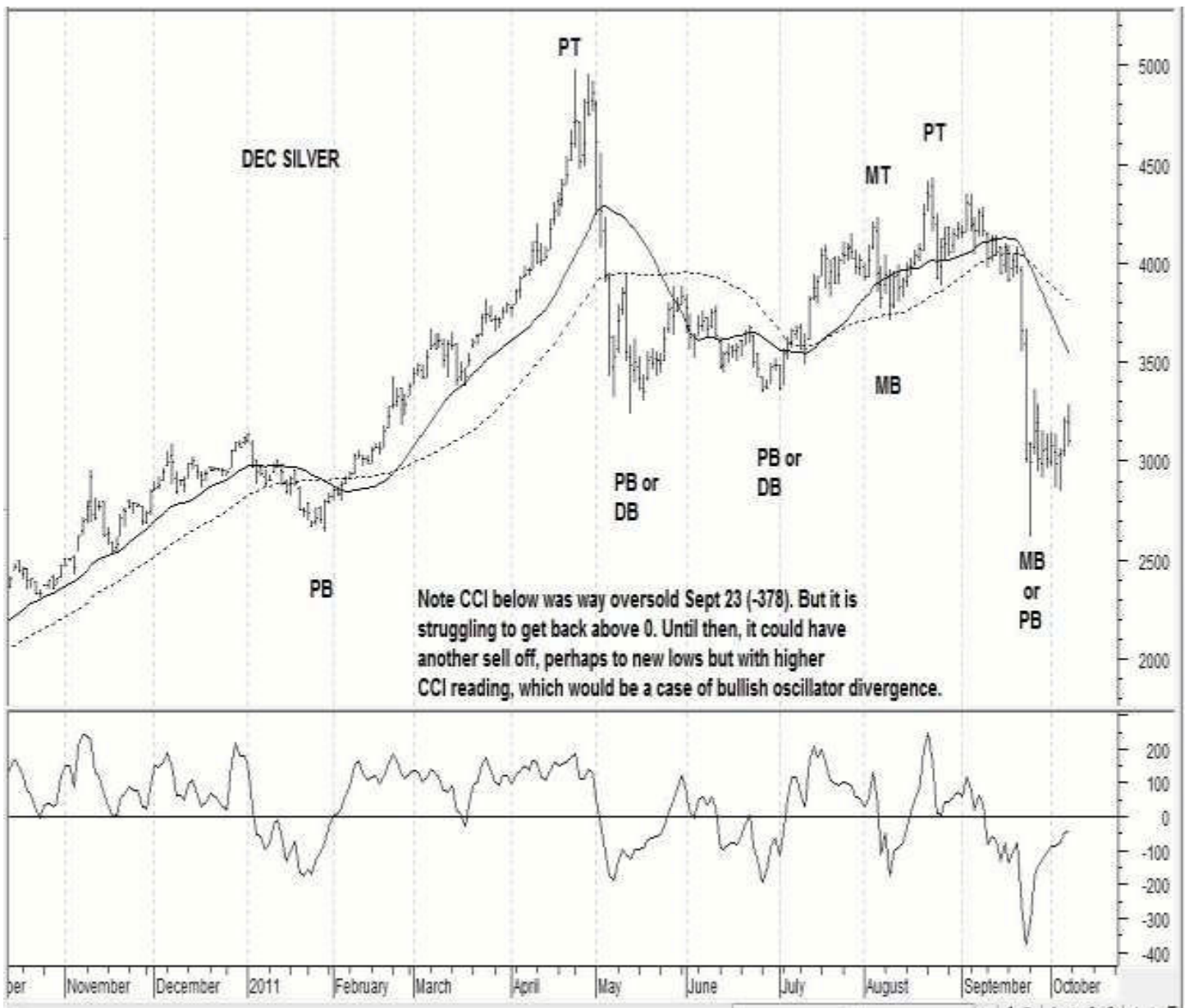
Date di inversione a breve termine per l'argento: Cercare massimi o minimi isolati in queste fasce solari-lunari, e da cui i prezzi invertano di almeno il 2,5% (meglio se 4%):

10-12 ottobre *

13-14 ottobre *

2-4 novembre *

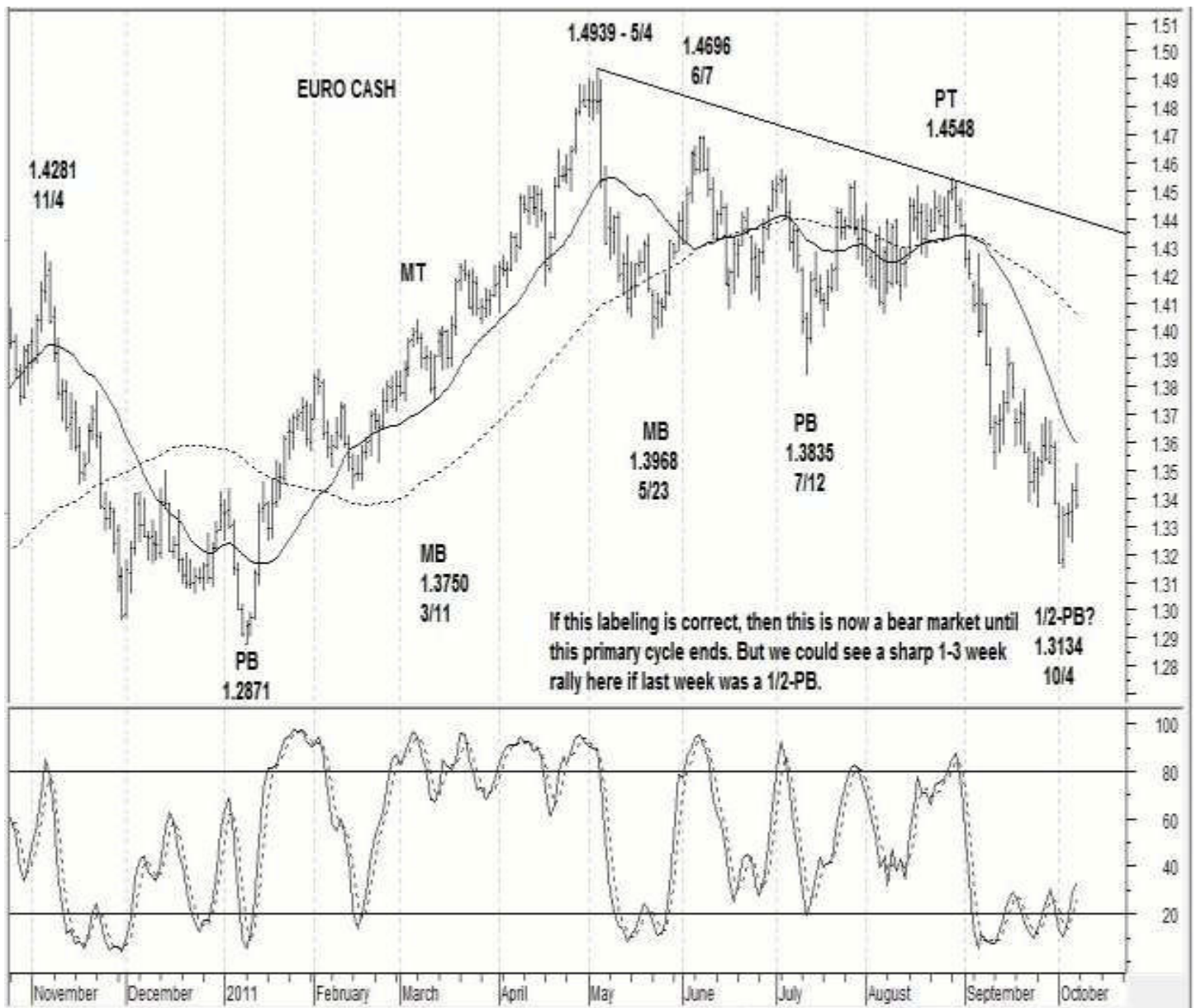
14-15 novembre **



Future dell'argento a dicembre. Notare che l'indicatore CCI *Commodity Channel Index* era in ipervenduto il 23 settembre (-378). Ma si sta sforzando di tornare sopra lo zero. Fino ad allora, ci potrebbe essere un'altra serie di vendite, forse fino a nuovi minimi ma con una correzione del CCI più alta, il che sarebbe un caso di divergenza rialzista rispetto all'oscillatore.

Valute: L'Euro è caduto a 1,3144 il 4 ottobre, il livello più basso da gennaio. Quella era la 12° settimana del ciclo primario di 21-34 settimane, che è una settimana in più rispetto all'usuale fascia importante di 7-11 settimane, il che a sua volta significa che questo potrebbe essere il minimo di un metà-ciclo primario di 11-17 settimane. Se è così, un rally piuttosto importante di 1-4 settimane fino al culmine del secondo metà-ciclo primario potrebbe essere in corso. L'obiettivo di prezzo di questo rally sarebbe 1,3775-1,4337. C'è anche una visione alternativa e più rialzista. Come detto nell'ultimo numero, *"nel lungo termine, l'euro è ora nella fascia temporale per il completamento di un ciclo di 17 mesi, e per la fine della prima fase del maggiore ciclo di 4,5 anni iniziato nel giugno 2010. Questo minimo di ciclo è atteso entro i tre mesi di novembre 2011. Un "normale" ribasso correttivo per questo minimo sarebbe 1,3407 (+ / - 0,0362). Siamo entrando ora in quell'intervallo di prezzo, ed è per questo che dobbiamo restare vigili rispetto alla possibilità che questo sia un ciclo primario esteso formantesi questo mese"*. Il minimo del 4 ottobre era nella parte più bassa di questo intervallo di obiettivo di prezzo. Se questo è stato il fondo di un ciclo più a lungo termine, allora era anche il ciclo primario esteso di 38 settimane. E' possibile. Ma io preferisco la classificazione più convenzionale che dice che questo è l'inizio della 13° settimana di un ciclo primario più recente, e la prima settimana della seconda metà del ciclo primario di 11-17 settimane. Così i traders possono ora cercare il rally di 1-4 settimane per il culmine della seconda metà del ciclo primario, con la possibilità di vendere allo scoperto, specialmente se la valuta Euro staziona stabilmente nella zona di obiettivo di prezzo di cui sopra. Controllare con attenzione che questo avvenga entro una settimana del 28 ottobre, la prossima zona critica d'inversione a tre stelle.

Dato che la Svizzera ha deciso di ancorare la sua moneta Franco svizzero alla moneta Euro, molto probabilmente seguirà lo stesso percorso dell'Euro. Quindi interromperemo l'analisi di questo mercato in questo rapporto, ma ne continueremo l'analisi nel nostro completo Report settimanale e nella Relazione settimanale delle valute, per gli abbonati di questi due servizi.

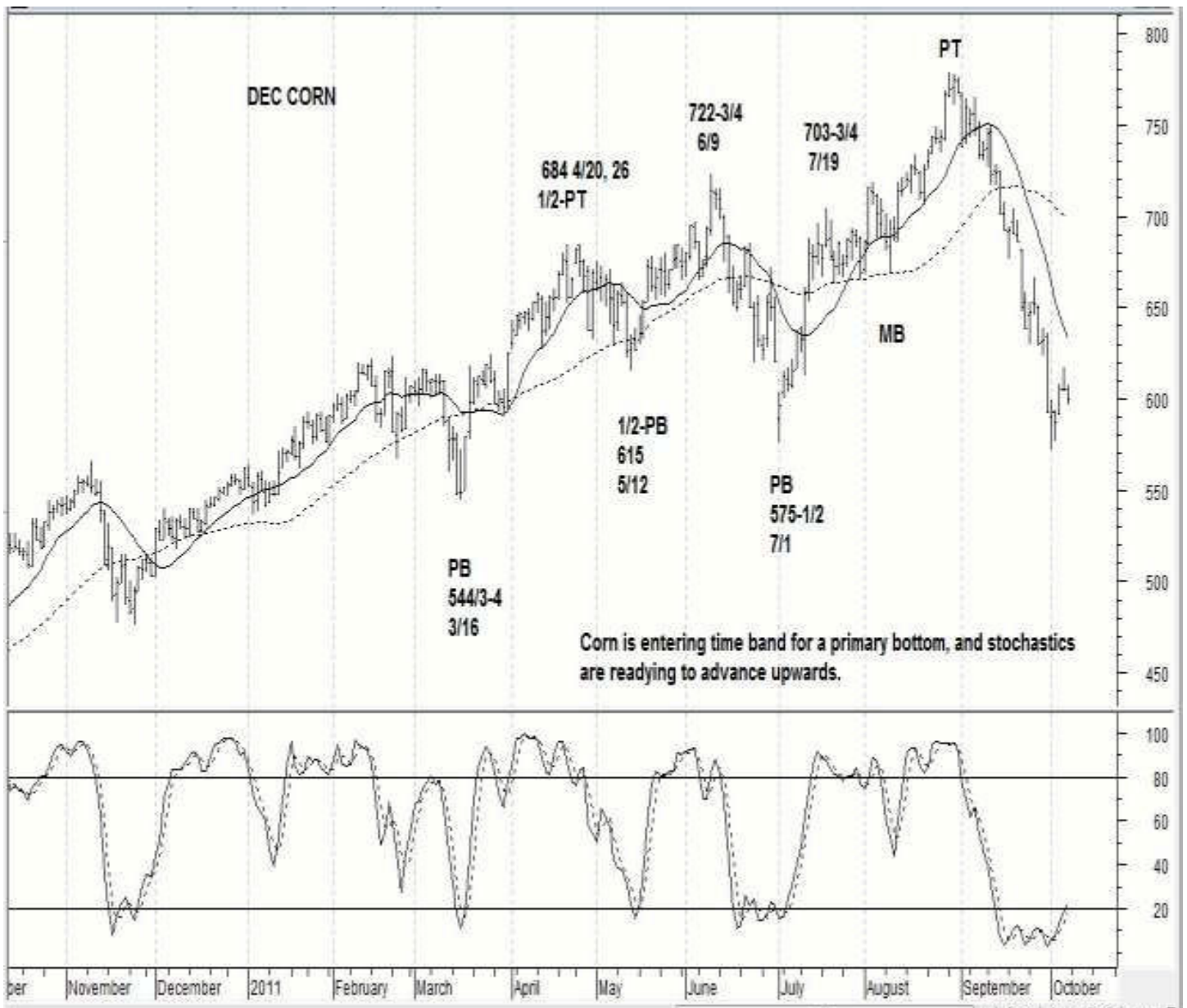


Valuta Euro cash. Se la classificazione è corretta, allora adesso questo è un mercato orso fino alla conclusione del ciclo primario. Ma potremmo vedere un brusco rally di 1-3 settimane se la scorsa settimana si è verificato un minimo di metà-ciclo primario (1/2-PB).

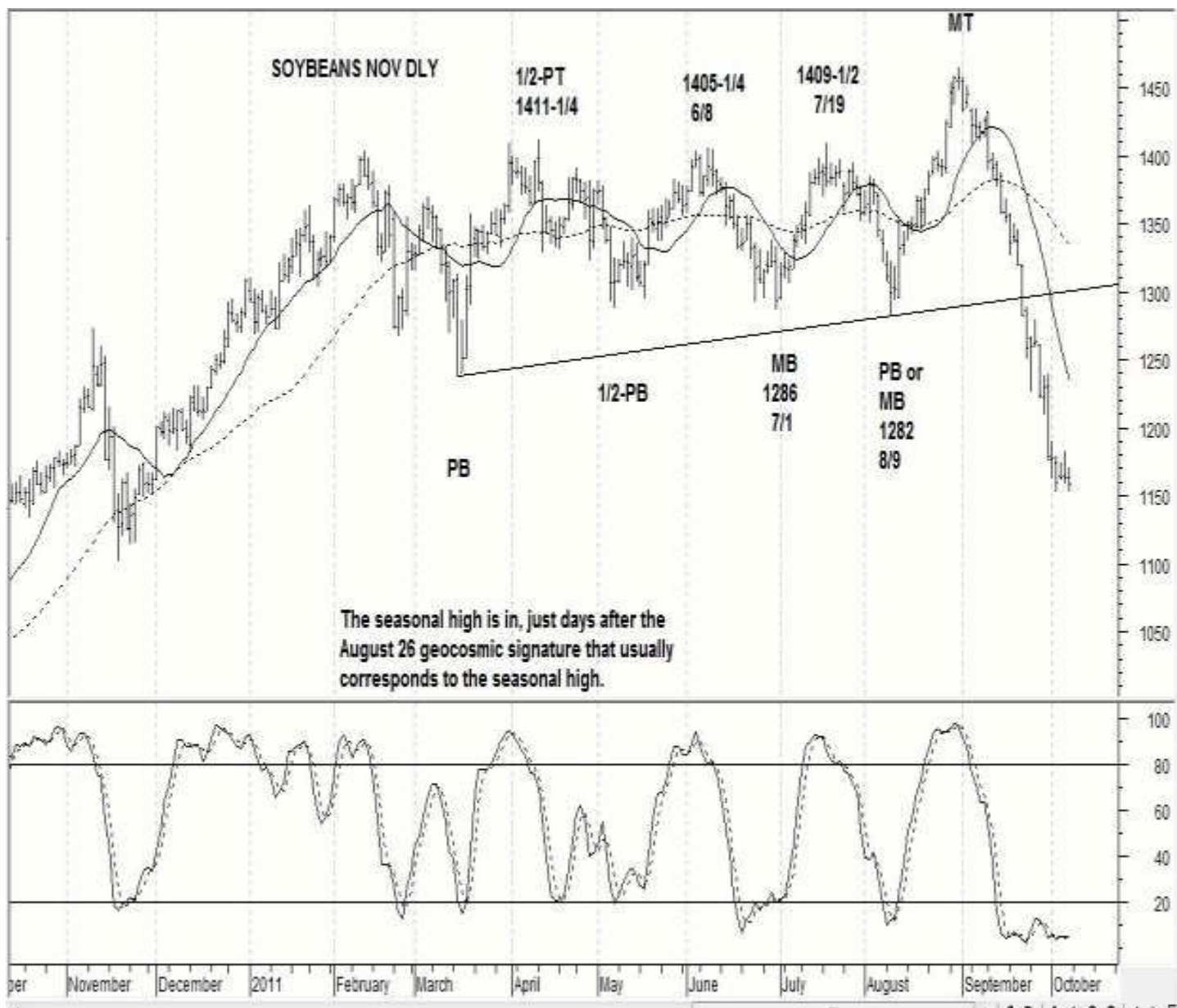
Cereali: E' iniziata la 15° settimana del ciclo primario di 15-21 settimane del future del **Mais americano** (Corn) a dicembre in seguito al completamento del ciclo primario del 1° luglio a 575. Il 3 ottobre, la 14a settimana, il mais è sceso a 572. E' possibile che sia stato un doppio minimo rispetto all'inizio del ciclo primario, e quindi un ciclo primario esso stesso. Ma più probabilmente è solo un minimo temporaneo - un rimbalzo nell'area del doppio minimo - e una volta che questo rimbalzo sarà compiuto, un altro ribasso verso prezzi più bassi completerà il ciclo primario entro le prossime 6 settimane. E' interessante notare che il massimo dell'anno è stato il 29 agosto a 779. Questa è proprio la data d'inversione critica del 26-29 agosto riportata su "Previsioni 2011", e un periodo in cui i prezzi del grano erano previsti al loro culmine stagionale. E questo è stato scritto nel novembre 2010! A meno che il mais non riesca a chiudere di nuovo sopra 700, la tendenza è ora verso il basso. I traders sono invitati a vendere su tutti i rally di 2-5 settimane che non riescono a chiudere sopra i 700 nel future del mais a dicembre. Come dichiarato lo scorso mese, *"Se il mais rompe sotto 700 su base di chiusura, potremmo avere appena visto il culmine del ciclo annuale e di più lungo termine. Dato che gli stocastici giornalieri sono puntati verso il basso, non possiamo escludere questa possibilità."*

Il future dei **fagioli di soia** a novembre (Soybeans) ha iniziato la 9° settimana del suo ciclo primario di 15-21 settimane. Anche qui i prezzi sono in forte calo al livello più basso dal novembre 2010. Come detto nell'ultimo numero, *"I fagioli di soia inoltre sono giunti ad un nuovo massimo annuale, toccando quota 1465 il 31 agosto. Si noti che questo ha formato un caso di divergenza intermarket ribassista rispetto al mais, che ha raggiunto il suo massimo un po' prima."* Questo mercato ha rotto adesso sotto il supporto del triplo minimo che si era formato tra 1228 e 1286, da maggio ad agosto, che agisce ora come resistenza importante per qualsiasi rally. E' possibile che il completamento di un metà-ciclo primario di 7-11 settimane si stia formando ora, mentre i prezzi sono scesi a 1152 il 4 e il 7 ottobre. Se quello era il minimo di un metà-ciclo primario, allora i fagioli di soia potrebbero adesso scatenare un forte rally di 1-4 settimane, forse di nuovo a 1250-1300. I traders potrebbero vendere sul rally con uno stop-loss sopra 1350.

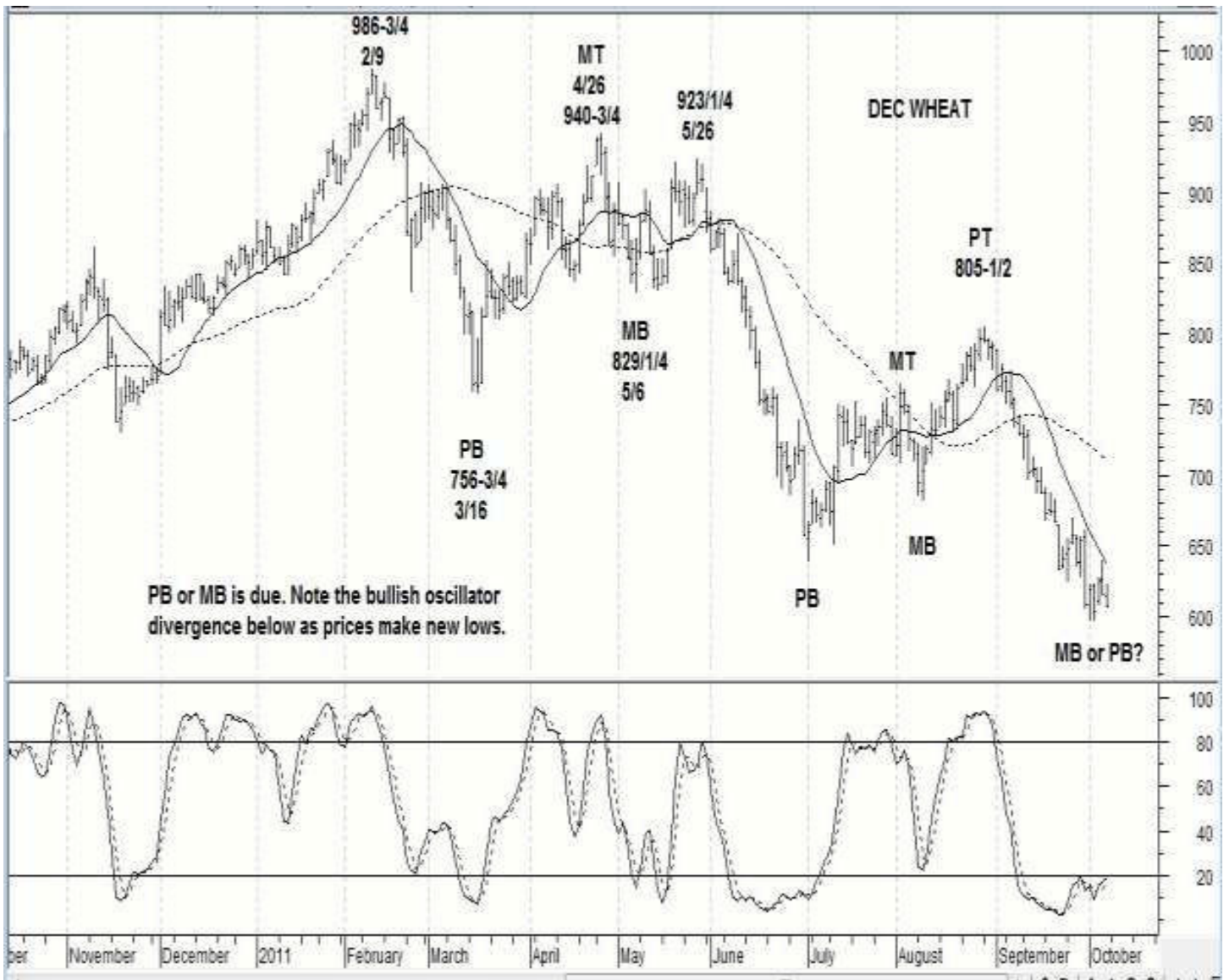
Il 10 ottobre è iniziata la 15° settimana del ciclo primario di 15-21 settimane del future del **Grano americano** a dicembre. Dopo un picco a 805 il 29 agosto, il grano è sceso bruscamente a 596-3/4 il 3-4 ottobre, superando in negativo il livello di 639 che aveva iniziato il ciclo primario il 1° luglio. Poichè è sceso sotto l'inizio del ciclo, il grano torna ad essere un mercato orso. Il target di prezzo per il minimo del ciclo primario del grano atteso nelle prossime 6 settimane è 504 (+/- 52) o 590 (+/- 47). Siamo nella parte superiore di quest'ultimo intervallo ora. L'area di sovrapposizione è 543-556, che potrebbe essere l'area da guardare per un'opportunità di acquisto, soprattutto se si presenta vicino al 28 ottobre. Ma anche così, i traders sono invitati a vendere nelle 2-5 settimane seguenti al prossimo culmine di ciclo primario, in quanto la tendenza è ancora ribassista.



Il future del mais americano a dicembre sta entrando nella fascia temporale per un minimo primario, mentre gli stocastici si stanno preparando a sopravanzare.



Future fagioli di soia a novembre. Il massimo stagionale è avvenuto, solo alcuni giorni dopo l'aspetto geocosmico del 26 agosto che di solito corrisponde al massimo stagionale.

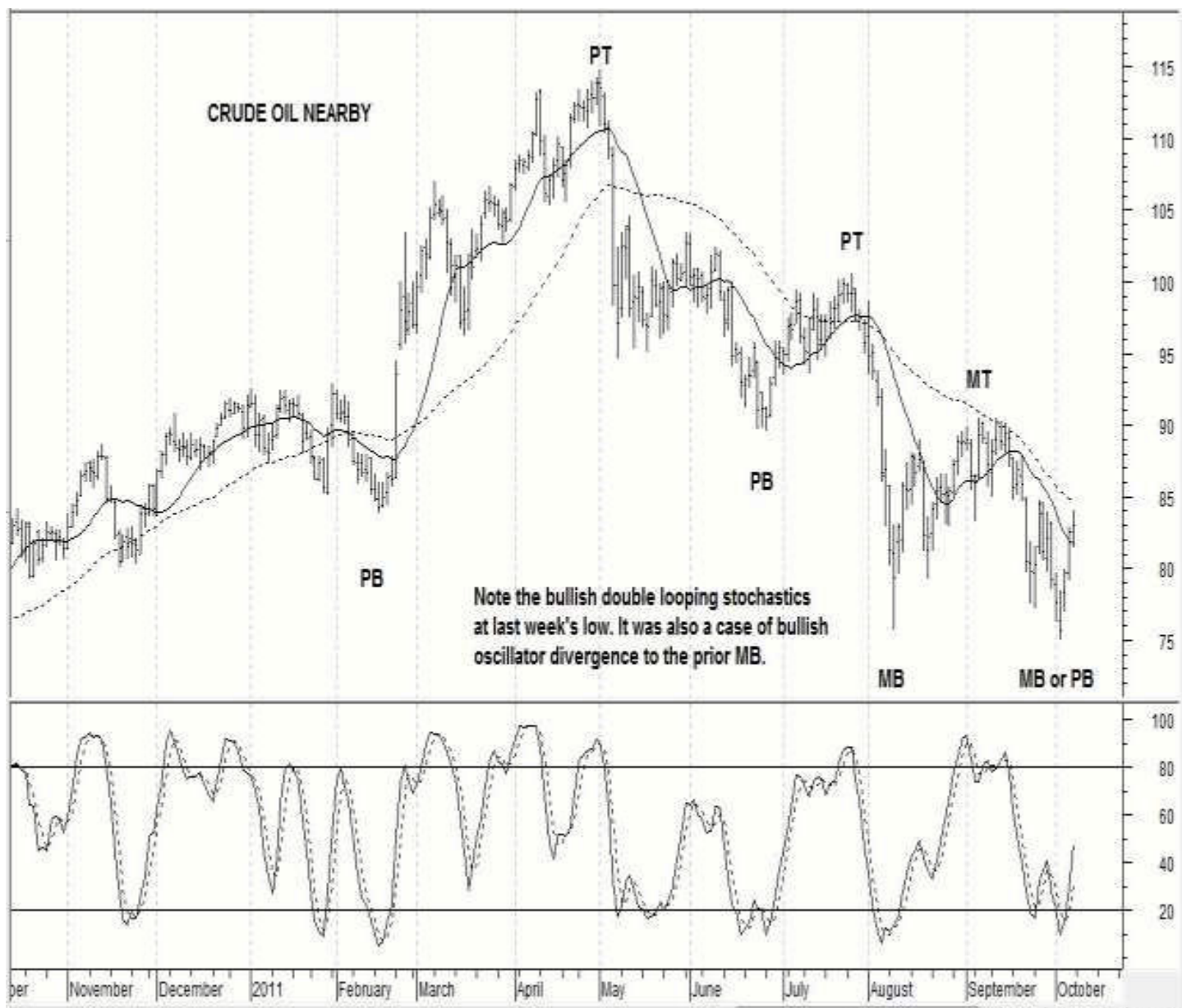


Future grano americano a dicembre. Il PB o il MB è atteso. Notare, sotto, la divergenza rialzista con l'oscillatore stocastico mentre i prezzi fanno nuovi minimi.

Petrolio greggio: Il 4 ottobre è stato un giorno importante per molti mercati, tra cui anche quello del petrolio greggio, il che ha un senso perché era nel giorno di Marte-Giove in quadratura (3 ottobre), e Giove regola il greggio. In quel giorno, il contratto *nearby* (alla scadenza più vicina) è caduto a 74,95, il livello più basso da oltre un anno, e leggermente sotto il minimo di 75,71 del 9 agosto. Questo nuovo minimo è stato anche parte di una formazione rialzista *doppio loop stocastico* al di sotto del 20%. E' avvenuto nella 14° settimana del ciclo primario, che è di solito di 15-23 settimane. Ma dato che il minimo del ciclo di lungo periodo di 17 mesi è anch'esso atteso entro i tre mesi di Ottobre 2011, è possibile che il ciclo primario si sia contratto.

Come per gli indici azionari, quel ribasso al possibile fondo del ciclo di 17 mesi è stato più grande della correzione normale del 38-62%, e quindi è più ribassista che rialzista. Ma non ha raggiunto il minimo di maggio 2010, che era 64,24, e quindi non è stato neanche totalmente ribassista. Qui inizierà anche la terza fase di un ciclo di 17 mesi all'interno del ciclo di 4 anni per il petrolio greggio, per cui tutto può succedere ora. Potrebbe fare un rally per un nuovo massimo del ciclo di 4 anni, sopra 115, oppure potrebbe non riuscire a farlo. Ma dopo che il nuovo rally di 2-5 mesi sarà completato, bisognerà cercare un calo ancora più marcato fino al fondo del ciclo di quattro anni che ora è atteso per maggio 2013 (+ / - 3 mesi). Come per le azioni, cercheremo l'apice di questo nuovo ciclo di 17 mesi che sarà raggiunto entro un mese da quando Giove tornerà diretto, il che avrà luogo il 25 dicembre 2011. Tuttavia, se sarà un massimo consistente - forse ai massimi di tutti i tempi del 2008 - allora il rally può durare anche fino alla metà del prossimo anno. Molte volte vedrete il prezzo del petrolio greggio volare nel bel mezzo di un anno di elezioni, per poi cadere dopo che queste sono avvenute. Il greggio è, dopo tutto, anche uno strumento politico.

Per ora, i traders sono invitati a comprare su tutti i ritracciamenti declinanti con uno stop-loss sotto 74,95. E se per caso i prezzi scendessero al di sotto di 74,95, si dovrà ancora essere allertati a comprare. Vorrebbe dire che questo è il fondo di un vecchio ciclo primario che è atteso nelle prossime 8 settimane, per poi essere seguito da un rally molto importante. La mia opinione è che il rally sia iniziato. Eppure abbiamo bisogno di essere sopra il detto limite per almeno 2 settimane prima di confermare il mio giudizio. Il fatto che i prezzi abbiano chiuso sopra la media mobile a 45 giorni, tuttavia, implica che questo è un nuovo ciclo primario.



Petrolio greggio, future nearby. Notare il “doppio loop stocastico” (vedi terminologia) in corrispondenza del minimo della scorsa settimana. C’è stato anche un caso di divergenza rialzista con l’oscillatore stocastico al MB precedente.

Aspetti geocosmici a breve termine: Oct 2 $\sigma \square \lambda$ (9.14*), Oct 7 $\varphi \Delta \psi$ (9.26*), Oct 13 $\varphi \rho \text{H}$ (9.42*), $\odot \sigma \text{h}$ (9.00*), Oct 14 $\varphi \rho \lambda$ (8.98), Oct 21 $\odot \Delta \psi$ (9.08*), Oct 26 $\varphi \square \sigma$ (9.00*), Oct 28 $\odot \rho \lambda$ (9.60**), $\lambda \Delta E$ (8.75), Oct 31 $\varphi \square \psi$ (8.89), Nov 3 $\varphi \Delta \text{H}$ (8.91), Nov 7 $\sigma \rho \psi$ (9.17*), Nov 9 ψSD (8.86*), Nov 16 $\sigma \Delta \lambda$ (9.13*).

L'idea è di trovare un *cluster* – raggruppamento - in cui ci siano non più di sei giorni di calendario tra due qualsiasi aspetti consecutivi, e poi di prendere il punto medio di quel *cluster* come data d'inversione critica, con un'approssimazione di +/- 3 giorni di negoziazione. Per esempio, l'intero periodo dal 21 ottobre al 9 novembre mostra otto (8) aspetti, e non più di 5 giorni di calendario tra due consecutivi. Il punto medio è il 30-31 ottobre. Dato che il 30 ottobre è domenica, si può dire che la data di inversione critica è 28-31 ottobre (+/- 3 giorni di negoziazione). Ma si noti anche che in questo raggruppamento c'è un grande aspetto di livello1 (opposizione Sole-Giove) il 28 ottobre, ed è meglio se fattori di livello 1 sono vicini ad una data d'inversione critica. Così il punto medio del 28-31 ottobre dovrebbe essere molto importante come zona critica di inversione.

© Copyright by Merriman Market Analyst, Inc.

NOTA BENE: QUESTE INFORMAZIONI SONO DESTINATE ESCLUSIVAMENTE AD USO PRIVATO PER GLI ABBONATI DI MMA CYCLES REPORT. OGNI TRASMISSIONE DI QUESTO RAPPORTO PER VIA ELETTRONICA O ALTRO MEZZO E' ILLEGALE A MENO CHE NON VENGA CONSENTITA PER CONCESSIONE DI MMA, INC.

Esclusione di responsabilità: Non è fornita alcuna garanzia. Il lettore è il solo responsabile per qualsiasi azione compiuta sul mercato. Tutte le informazioni riportate sono fornite con intento genuino e sono basate sull'integrazione di analisi tecnica, ciclica e geocosmica di Merriman Market Analyst.

TERMINOLOGIA

Cycle (ciclo): un fenomeno misurabile che si verifica di frequenza ad intervalli regolari di tempo. Nei mercati i cicli sono misurati da valore minimo a minimo.

Crest (massimo - culmine): un punto più alto nel prezzo.

Trough (minimo - fondo): un punto più basso nel prezzo, in cui finisce la fase discendente di un ciclo.

Phase (fase): riguarda il sotto-ciclo del più largo ciclo nel quale è inserito. Ad esempio ci sono tre cicli maggiori (sub-cycles) entro un ciclo primario, i quali possono anche essere definiti le tre fasi (phases) del ciclo primario. Una volta che il primo sotto-ciclo è completo, il ciclo primario comincia la sua seconda "fase".

Cycle Pattern (modello ciclico): ci sono tre modelli ciclici comuni 1) Il classico modello "a tre fasi", in cui ci sono tre sotto-cicli (o fasi) di circa $\frac{1}{3}$ della lunghezza del ciclo maggiore, 2) il classico schema "a due fasi" che consiste di due sotto-cicli (o fasi) di circa $\frac{1}{2}$ della lunghezza del ciclo maggiore, e 3) un modello a "combinazione", che ha sotto-cicli ad intervalli di $\frac{1}{2}$ ed $\frac{1}{3}$ del ciclo maggiore, facendo così apparire 4 sotto-cicli all'interno dello stesso.

Low (minimo): valore minimo di un titolo nella seduta di borsa se si opera con dati daily. Se si opera con un diverso time frame è il valore minimo nel periodo considerato.

Isolated Low (minimo isolato): un valore che è più basso del minimo del giorno prima e del minimo del giorno dopo. Ogni *cycle trough* è un minimo isolato.

Isolated High (massimo isolato): un valore che è più alto del massimo del giorno prima e del massimo del giorno dopo. Ogni *cycle crest* è in massimo isolato.

Bull Market (mercato toro): massimi e minimi crescenti consecutivi nello stesso ciclo; modelli "right translation".

Bear Market (mercato orso): minimi e massimi decrescenti consecutivi nello stesso ciclo; modelli "left translation".

Right & Left Translations: *right translation* è la tendenza dei prezzi a culminare nella seconda parte del ciclo durante i mercati toro. Al contrario, *left translation* è la tendenza dei prezzi a culminare nella metà anteriore del ciclo durante mercati orso. I prezzi tendono a culminare più tardi nei mercati toro e prima nei mercati orso.

Time Frame: è sinonimo di campionamento ed è il periodo di tempo considerato.

Trend: l'effetto visivo dell'andamento medio delle quotazioni di un titolo. Esso è "al rialzo" se i massimi e i minimi sono crescenti, viceversa è "al ribasso" se massimi e minimi sono decrescenti; è strettamente correlato al time frame scelto. L'esistenza dei trend costituisce la base dell'analisi tecnica. E' bene operare sempre nella direzione del trend principale, individuato attraverso un time frame superiore a quello con cui si opera (se operiamo su base giornaliera utilizzeremo un trend settimanale), in quanto nella direzione del trend principale c'è maggiore probabilità di far bene perchè le escursioni sono più lunghe. Brusche variazioni nella pendenza di un trend si accompagnano di solito ad esplosioni di volatilità. Anche in configurazioni casuali esiste una persistenza delle variazioni di prezzo, in quanto questa persistenza è la configurazione più probabile. I trend si suddividono in primario, secondario e terziario. L'esistenza dei trend è l'unico motivo per cui è possibile, in qualche modo, prevedere l'andamento dei mercati finanziari e generare introiti.

Trend primario: Orso o Toro (come sopra) che dura almeno un anno. Il trend dipende dal ciclo che si sta studiando ed è di solito determinato dal time frame del più lungo ciclo successivo. Per esempio, il trend del ciclo primario può dipendere dalla sua posizione nel ciclo di 50 settimane; il trend a 50 settimane può dipendere dal posizionamento nel ciclo di 4 anni.

Trend secondario: Rally o correzione che interrompe un trend primario. Dura di solito 3-4 settimane. E' possibile trarre profitto da questo tipo di trend solo se il movimento precedente è stato sufficientemente ampio in quanto, di solito, un trend secondario recupera circa un terzo del trend primario.

Trend terziario: Rally o correzione che interrompe un trend secondario. Dura di solito 3-4 giorni. E' possibile trarre profitto da questo tipo di trend solo se il movimento precedente è stato sufficientemente ampio in quanto, di solito, un trend terziario recupera circa un terzo del trend secondario.

Rally: movimento impulsivo dei prezzi in direzione opposta ad un trend al ribasso. Contrario di **Correzione** che è un movimento impulsivo dei prezzi in direzione opposta ad un trend al rialzo.

Support (supporto): indica il livello di prezzo sotto il quale la quotazione di un titolo ha difficoltà a scendere. E' costituita da una retta che unisce dei minimi (crescenti in un trend al rialzo). Se il prezzo perfora il supporto (ovvero

ne scende al di sotto) e, ad un successivo rialzo, non dovesse recuperare il prezzo di supporto, allora è molto probabile che si abbiano ulteriori ribassi consecutivi nelle quotazioni. Un supporto perforato tende a diventare resistenza.

Resistance (resistenza): indica il livello di prezzo sopra il quale la quotazione di un titolo ha difficoltà a salire. E' costituita da una retta che unisce dei massimi (crescenti in un trend al rialzo). Se il prezzo perfora la resistenza (ovvero ne sale al di sopra) e, ad un successivo ribasso, non dovesse scendere sotto di essa, allora è molto probabile che si abbiano ulteriori rialzi consecutivi nelle quotazioni. Una resistenza perforata tende a diventare supporto.

Congestion (congestione): l'area di prezzo tra supporto e resistenza. Quando un mercato scambia al di sotto di una zona di resistenza ma sopra una zona di supporto per diversi giorni, settimane o mesi, si dice che è in una fase di "congestione". In queste fasi, i traders cercano di acquistare quando i prezzi cadono vicino a supporto, per poi vendere quando salgono vicino alla resistenza.

Bullish Intermarket Divergence (divergenza Intermarket rialzista): si verifica quando un mercato fa un nuovo minimo del ciclo, che però non è confermato da un nuovo minimo del ciclo di un altro mercato strettamente correlato. Esempi potrebbero essere Dow Jones Industrials ed S&P futures, oppure Oro e Argento, o Mais e Fagioli di Soia, o Franco svizzero ed Euro. Se uno di questi fa un nuovo minimo e l'altro no, durante una fascia temporale ciclica in cui si attende un minimo, questo è spesso un segnale favorevole di acquisto.

Bearish Intermarket Divergence (divergenza Intermarket ribassista): si verifica quando un mercato fa un nuovo massimo del ciclo, che però non è confermato da un nuovo massimo del ciclo di un altro mercato strettamente correlato. Se uno fa un nuovo massimo e l'altro no durante una fascia temporale ciclica in cui si attende un massimo, questo è spesso un buon segnale di vendita.

Double top (doppio massimo): il pattern grafico in cui il mercato fa un culmine (prezzo alto), poi declina, e poi alcuni giorni (o settimane o mesi) dopo ritorna su quella stessa area di prezzo per formare un secondo picco, è noto come un "doppio massimo". Se il secondo massimo tiene, di solito questo è un segnale ribassista.

Double bottom (doppio minimo): il pattern grafico in cui il mercato fa un minimo (prezzo basso), poi risale, e poi alcuni giorni (o settimane o mesi) dopo, ritorna su quella stessa zona di prezzo per formare un secondo minimo, è noto come "doppio minmo". Se il secondo minimo tiene, di solito questo è un segnale rialzista.

Price Objectives (obiettivi di prezzo): ce ne sono di due tipi relativi a queste pagine. Uno è il "ritracciamento correttivo" (correzione oppure rally), che rappresenta il 50% delle correzioni delle oscillazioni di prezzo che sono contrarie alla tendenza di fondo (rialzista o ribassista). L'altro è conosciuto come obiettivo di prezzo MCP (Pausa di Metà Ciclo), che si riferisce a prezzi più alti al di sopra del mercato (nel caso di mercati toro) o a prezzi più bassi sotto il mercato (in caso di mercati orso).

"Close that is bearish": si ha quando il prezzo chiude sotto il supporto giornaliero o settimanale, mentre **"Close that is bullish"** si ha invece quando il prezzo chiude sopra la resistenza giornaliera o settimanale.

Bullish Trigger: si ha quando il prezzo scambia sotto il supporto giornaliero o settimanale per poi chiudere sopra, e **Bearish Trigger** si ha quando il prezzo scambia sopra la resistenza giornaliera o settimanale per poi chiudere sotto.

Trend run up: accade quando un mercato ha tre chiusure consecutive sopra una linea di media mobile. Il **Trend run down** è esattamente il contrario.

Bullish Crossover Zone: si ha quando la zona di supporto giornaliero o settimanale è vicina o superiore alla zona di resistenza del periodo precedente. Il mercato è *bullish* fino a quando il prezzo chiude al di sotto di questa zona. La **Bearish Crossover Zone** si ha esattamente all'opposto.

Double Loop Stocastico: si verifica quando le linee K e D dell'oscillatore stocastico cadono al di sotto del 20 per cento. La linea K inizia quindi a salire al di sopra della linea D ("incrocia"), poi scende di nuovo al di sotto ("loop" sotto di essa), e poi entrambe iniziano ad elevarsi al di sopra del 25 per cento (e K incrocia ancora sopra D). Questo è un forte segnale rialzista ("bullish doppio loop"). L'opposto si verifica sopra l'80 per cento, nel qual caso può essere un forte segnale ribassista ("bearish doppio loop"). Concetto introdotto dall'analista tecnico Robert Perry.

Lorusso 5-Point-pattern di inversione ribassista: si verifica quando il mercato presenta massimi isolati consecutivi più alti, con minimi isolati consecutivi più bassi tra di loro. Il primo punto è un massimo isolato (punto 1), che è seguito poco dopo da un minimo isolato (punto 2). Questo è seguita da un massimo isolato superiore al punto 1 (punto 3), che è seguito da un minimo isolato inferiore al punto 2 (punto 4). Questo poi è seguito da un massimo isolato ancora più alto del punto 3 (punto 5). Dopo questo, un calo prolungato tende a svolgersi.

Neutral: riguarda un trading range che è situato tra il supporto e la resistenza, di giornata o settimanale.

Trading Range: situazione di movimento laterale del mercato senza una direzione precisa al rialzo o al ribasso. Viene chiamato anche *sideways*. Il mercato si muove entro una specie di rettangolo che chiude, di solito, un trend primario.

ABBREVIAZIONI

1/2-PB = 1/2-Primary cycle bottom (prezzo più basso di metà ciclo, accade a metà del PC circa il 65% delle volte).

1/2-PT = 1/2-Primary cycle top (il prezzo più alto di metà ciclo).

DB = Double bottom (doppio minimo, di solito segue il fondo di un ciclo primario).

DT = Double top (doppio massimo, di solito segue il culmine di un ciclo primario).

MB = Major cycle bottom (minimo di un ciclo diviso per tre; intervalli di circa 4-7 settimane; capita l'80% delle volte).

MT = Major cycle top (il prezzo più alto tra due MB).

PB = Primary cycle bottom (minimo del ciclo primario, di solito 13-21 settimane, il prezzo più basso in un PC).

PC = Primary cycles, cicli primari.

PT = Primary cycle top (il prezzo più alto tra due minimi di ciclo primario, il prezzo più alto in un PC).

TB = Trading cycle bottom (di solito un intervallo di 2 o 4 settimane; non molto usato in queste analisi).

TT = Trading cycle top (il prezzo più alto tra due TB; non molto usato in queste analisi).